

Comune di Fabriano

Provincia di Ancona

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**anno  
2013**

L'ORGANO DI REVISIONE

PAOLO SPRETI

ANGELO LINCI

BEATRICE DE ANGELIS

## Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO .....	6
Verifiche preliminari .....	6
Gestione Finanziaria.....	6
Risultati della gestione.....	7
Analisi del conto del bilancio.....	13
Analisi delle principali poste .....	15
Entrate Tributarie.....	15
Contributi per permesso di costruire .....	16
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti .....	17
Entrate Extratributarie.....	18
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada .....	18
Proventi dei beni dell'ente.....	19
Spese correnti .....	20
Spese per il personale .....	21
Contrattazione integrativa.....	23
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	23
Spese in conto capitale.....	23
Servizi per conto terzi .....	24
Indebitamento e gestione del debito .....	25
Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere.....	26
Contratti di leasing .....	26
Analisi della gestione dei residui .....	27
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio.....	30
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio .....	30
Rapporti con organismi partecipati .....	31
Tempestività pagamenti .....	34
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale .....	34
Resa del conto degli agenti contabili .....	34
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE.....	35
CONTO ECONOMICO.....	37
CONTO DEL PATRIMONIO.....	39
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	41

RENDICONTI DI SETTORE .....	42
Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica .....	42
Piano triennale di contenimento delle spese.....	42
RACCOMANDAZIONI E PROPOSTE.....	43
CONCLUSIONI .....	44

## INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Paolo Spreti, Rag. Angelo Linci e Rag. Beatrice De Angelis, revisori, ricevuta in data 18/04/2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera della giunta comunale n. 52 del 17/04/2014, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito **TUEL**):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico ;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
  - delibera dell'organo consiliare n. 148 del 28/09/2013 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
  - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
  - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro ;
  - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2013 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
  - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 185 del 10.11.1997;

### **DATO ATTO CHE**

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2013, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - sistema contabile semplificato , con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei relativi verbali;

### **RIPORTANO**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.



**CONTO DEL BILANCIO****Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2013 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente non ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L in quanto, in base al comma 381 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, così come integrato dall'articolo 12 bis del decreto-legge 14 agosto 2013 n. 93, aggiunto dalla legge di conversione 15 ottobre 2013 n. 119, è stata resa facoltativa nel caso di bilancio di previsione deliberato dopo il 1° settembre 2013;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 263.249,53 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

**Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 6232 reversali e n. 8057 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non vi sono utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della



loro gestione entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Veneto Banca S.p.A. , reso entro il 30 gennaio 2014 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## **Risultati della gestione**

### **Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			<b>4.141.947,99</b>
Riscossioni	7.075.008,66	26.538.740,95	33.613.749,61
Pagamenti	9.406.981,85	24.962.071,50	34.369.053,35
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>3.386.644,25</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>3.386.644,25</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	5.145.023,57	ZERO
Anno 2012	4.141.947,99	ZERO
Anno 2013	3.386.644,25	ZERO

Il fondo cassa al 31.12.2013 corrisponde al saldo presso la Tesoreria Unica. Le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del Tuel) della gestione del servizio di Tesoreria sono state eseguite con periodicità trimestrale, e si è provveduto alla verifica della gestione degli altri agenti contabili.

Durante il 2013 non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria. Sulla situazione di liquidità il Collegio prende atto che hanno avuto riflessi negativi le modifiche normative relative ai principali tributi (IMU e TARES). La cancellazione dell'I.M.U in riferimento ad alcune tipologie di immobili e il differimento delle scadenze dei versamenti hanno ridotto le giacenze di cassa

**Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 213.197,71, come risulta dai seguenti elementi:

Tab. 4	2011	2012	2013
Accertamenti di competenza	42.548.786,72	32.966.150,34	32.357.323,10
Impegni di competenza	42.539.968,51	33.977.818,16	32.144.125,39
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>	<b>8.818,21</b>	<b>-1.011.667,82</b>	<b>213.197,71</b>

così dettagliati:

Tab. 5		2013
Riscossioni	(+)	26.538.740,95
Pagamenti	(-)	24.962.071,50
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.576.669,45
Residui attivi	(+)	5.818.582,15
Residui passivi	(-)	7.182.053,89
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-1.363.471,74
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>	<b>[A] - [B]</b>	<b>213.197,71</b>

4



La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
Tab. 6		2011	2012	2013
Entrate titolo I		18.924.746,56	20.051.793,41	17.410.730,82
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà				3.252.186,01
Entrate titolo II		4.269.387,35	3.894.284,39	5.845.708,20
Entrate titolo III		5.484.264,86	5.490.912,70	4.797.347,70
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>		<b>28.678.398,77</b>	<b>29.436.990,50</b>	<b>28.053.786,72</b>
Spese titolo I (B)		26.458.557,08	26.727.617,50	25.606.557,63
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)		1.513.030,16	1.845.249,60	1.833.038,91
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>		<b>706.811,53</b>	<b>864.123,40</b>	<b>614.190,18</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		179.220,64	400.000,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		345.000,00	283.097,71	352.908,54
Contributo per permessi di costruire		345.000,00	272.164,71	352.908,54
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			10.933,00	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:		47.500,00	45.000,00	51.000,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		47.500,00	45.000,00	30.000,00
Altre entrate (specificare)				21.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)				
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>		<b>1.183.532,17</b>	<b>1.502.221,11</b>	<b>916.098,72</b>
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Tab. 7		2011	2012	2013
Entrate titolo IV		10.269.261,94	1.496.543,91	2.185.595,48
Entrate titolo V **		1.240.000,00	0,00	0,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>		<b>11.509.261,94</b>	<b>1.496.543,91</b>	<b>2.185.595,48</b>
Spese titolo II (N)		12.207.255,26	1.381.975,77	1.930.878,09
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>		<b>-697.993,32</b>	<b>114.568,14</b>	<b>254.717,39</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		345.000,00	283.097,71	352.908,54
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)		47.500,00	45.000,00	51.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		0,00	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		1.072.000,00	106.000,00	51.000,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>		<b>76.506,68</b>	<b>-17.529,57</b>	<b>3.808,85</b>

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Tab. 8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	1.460.631,98	1.460.631,98
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.127.263,87	1.127.263,87
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	36.000,00	36.000,00
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	71.364,94	71.364,94
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	38.177,90	38.177,90
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	119.999,97	119.999,97
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>2.853.438,66</b>	<b>2.853.438,66</b>

Al risultato di gestione 2013 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	352.908,54
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	632.835,97
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	119.999,97
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>1.105.744,48</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente (Debiti fuori bilancio)	621.301,74
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare) Sgravi e restituzione tributi	122.000,00
<b>Totale spese</b>	<b>743.301,74</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>362.442,74</b>

**Risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 2.100.669,62, come risulta dai seguenti elementi:

Tab. 10

Tab. 10

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			4.141.947,99
RISCOSSIONI	7.075.008,66	26.538.740,95	33.613.749,61
PAGAMENTI	9.406.981,85	24.962.071,50	34.369.053,35
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			3.386.644,25
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			3.386.644,25
RESIDUI ATTIVI	16.036.636,38	5.818.582,15	21.855.218,53
RESIDUI PASSIVI	15.959.139,27	7.182.053,89	23.141.193,16
Differenza			-1.285.974,63
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013			2.100.669,62

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2011	2012	2013
Risultato di amministrazione (+/-)	4.841.283,69	1.784.220,56	2.100.669,62
di cui:			
a) Vincolato	2.682.327,63	894.374,12	1.400.000,00
b) Per spese in conto capitale	106.123,95	51.914,78	81.708,47
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *	2.052.832,11	837.931,66	618.961,15

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2012 nel corso dell'esercizio 2013:

Applicazione dell'avanzo nel 2013	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente (1)	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					655.709,86	655.709,86
Spesa in c/capitale		51.000,00			0,00	51.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
Stralcio crediti di dubbia esigibilità*				0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>0,00</b>	<b>51.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>655.709,86</b>	<b>706.709,86</b>



**Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Tab. 12

Gestione di competenza	2013
Totale accertamenti di competenza (+)	32.357.323,10
Totale impegni di competenza (-)	32.144.125,39
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>213.197,71</b>
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	55.657,63
Minori residui attivi riaccertati (-)	3.422.653,16
Minori residui passivi riaccertati (+)	3.470.246,88
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>103.251,35</b>
Riepilogo	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>213.197,71</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>103.251,35</b>
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	706.709,86
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.077.510,70
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013</b>	<b>2.100.669,62</b>

Nella relazione allo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013, la Giunta, per non pregiudicare gli equilibri di bilancio, ha dato atto:

- viene vincolata quota parte dell'avanzo di amministrazione pari ai residui attivi iscritti al conto del Bilancio al 31/12/2013 relativi ad iscrizioni a ruolo di entrate diverse (tarsu, ici, contravvenzioni al cds) relativi alle annualità 2009-2012 pari ad euro 1.000.000,00 su un totale complessivo di euro 1.596.683,42;
- viene vincolata parte dell'avanzo pari a 400.000,00 euro a titolo di fondo svalutazione crediti a copertura delle entrate ancora iscritte a Bilancio fino all'annualità 2008;
- la parte libera dell'avanzo e pari a euro 618.961,15 potrà essere utilizzata solo se monetizzabile e nel rispetto delle norme vigenti, destinandone almeno il 50% a copertura di oneri derivanti dal contenzioso in essere.

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2014, dell'avanzo d'amministrazione "non vincolato" si evidenzia l'opportunità di preservarlo per le seguenti finalità:

- a. per finanziamento debiti fuori bilancio;
- b. al riequilibrio della gestione corrente;
- c. per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, ecc.);
- d. al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

4

**Analisi del conto del bilancio****Trend storico della gestione di competenza****Trend storico gestione competenza**

Tab. 13

<b>Entrate</b>		<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	18.924.746,56	20.051.793,41	17.410.730,82
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	4.269.387,35	3.894.284,39	5.845.708,20
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	5.484.264,86	5.490.912,70	4.797.347,70
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	10.269.261,94	1.496.543,91	2.185.595,48
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	1.240.000,00	0,00	0,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	2.361.126,01	2.032.615,93	2.117.940,90
<b>Totale Entrate</b>		<b>42.548.786,72</b>	<b>32.966.150,34</b>	<b>32.357.323,10</b>
<b>Spese</b>		<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	26.458.557,08	26.727.617,50	25.606.557,63
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	12.207.255,26	1.381.975,77	1.930.878,09
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	1.513.030,16	3.835.608,96	2.488.748,77
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	2.361.126,01	2.032.615,93	2.117.940,90
<b>Totale Spese</b>		<b>42.539.968,51</b>	<b>33.977.818,16</b>	<b>32.144.125,39</b>
<b>Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)</b>		<b>8.818,21</b>	<b>-1.011.667,82</b>	<b>213.197,71</b>
<b>Avanzo di amministrazione applicato (B)</b>		<b>1.251.220,64</b>	<b>2.496.359,36</b>	<b>706.709,86</b>
<b>Saldo (A) +/- (B)</b>		<b>1.260.038,85</b>	<b>1.484.691,54</b>	<b>919.907,57</b>

Dall'analisi degli scostamenti tra il rendiconto 2012 e quello 2013, si rileva una riduzione delle entrate del titolo I in relazione all'abolizione della seconda rata Imu prima casa ed un corrispondente incremento di quelle del titolo II, dovuto ai maggiori trasferimenti compensativi dalla Stato per l'Imu.

Si rileva che la rendicontazione della gestione in c/capitale evidenzia ancora una volta un considerevole scostamento in raffronto alle previsioni iniziali, attribuibile essenzialmente al mancato perfezionamento delle pratiche di finanziamento con altri soggetti pubblici, nonché agli esigui introiti collegati alle alienazioni e dismissioni del patrimonio comunale rispetto alle previsioni del bilancio 2013.

**Verifica del patto di stabilità interno**

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

Tab. 14	2013
<b>MEDIA delle spese correnti (2007-2009)</b>	<b>29.049,00</b>
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	<b>15,61%</b>
<b>SALDO OBIETTIVO</b> determinato come percentuale data della spesa media (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	<b>4.534</b>
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	<b>1.360,00</b>
<b>SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)</b>	<b>3.174</b>
RIDUZIONE "SPERIMENTAZIONE" (comma 3-bis, art. 20, decreto legge n. 98/2011)	
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" (2) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	<b>-549,00</b>
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	<b>-426,00</b>
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	
<b>SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTO TERRITORIALE</b>	<b>2.199</b>
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO Variazione obiettivo ai sensi del comma 6-bis, art. 16, decreto legge n. 95/2012	
<b>SALDO OBIETTIVO FINALE (A)</b>	<b>2.199</b>
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	27.838,00
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	2.050,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>29.888,00</b>
impegni titolo I al netto esclusioni	25.715,00
pagamenti titolo II al netto esclusioni	1.770,00
<b>Totale spese finali</b>	<b>27.485,00</b>
<b>Saldo finanziario di competenza mista (B)</b>	<b>2.403,00</b>
<b>Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (A - B)</b>	<b>204</b>

L'ente ha provveduto in data 27 marzo 2014. a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013.

**Esame questionario bilancio di previsione anno 2013 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti**

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, stante il continuo rinvio del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2013, da ultimo posticipata al 30 novembre 2013, ha comunicato che provvederà all'invio dei questionari sul bilancio unitamente a quello sul rendiconto 2013.



## Analisi delle principali poste

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

Tab. 15

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	5.049.506,79	7.890.000,00	5.745.235,23
I.C.I. recupero evasione	436.561,11	563.664,09	449.731,22
Imposta comunale sulla pubblicità	338.992,71	308.763,91	312.619,63
Addizionale I.R.P.E.F.	2.600.000,00	2.850.000,00	2.700.000,00
Addiz. Consumo energia elettrica	291.289,19	14.120,32	6.109,94
Compartecipazione iva	1.757.745,72		
Altre imposte	6.341,75	4.689,09	5.229,36
<b>Totale categoria I</b>	<b>10.480.437,27</b>	<b>11.631.237,41</b>	<b>9.218.925,38</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	236.523,09	258.690,45	288.800,67
Tributo sui rifiuti e servizi (TARES)			4.293.043,38
Tassa rifiuti solidi urbani	3.733.129,46	3.635.721,64	
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			119.422,94
Recupero evasione tassa rifiuti	209.552,80	196.565,36	191.251,75
<b>Totale categoria II</b>	<b>4.179.205,35</b>	<b>4.090.977,45</b>	<b>4.892.518,74</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	55.728,00	54.006,50	47.100,69
Fondo sperimentale di riequilibrio	4.209.375,94	4.275.572,05	
Fondo solidarietà comunale			3.252.186,01
Altri tributi propri			
<b>Totale categoria III</b>	<b>4.265.103,94</b>	<b>4.329.578,55</b>	<b>3.299.286,70</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>18.924.746,56</b>	<b>20.051.793,41</b>	<b>17.410.730,82</b>

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	390.000,00	441.584,22	113,23%	318.874,10	72,21%
Recupero evasione TARSU/TIA	192.000,00	191.251,75	99,61%	142.217,80	74,36%
Recupero evasione altri tributi					
<b>Totale</b>	<b>582.000,00</b>	<b>632.835,97</b>	<b>108,73%</b>	<b>461.091,90</b>	<b>72,86%</b>

In merito si osserva che sebbene le riscossioni, pur se inferiori all'accertato, abbiano avuto un incremento rispetto al precedente consuntivo (anno 2012, 62% di riscosso su accertato contro 73% del 2013), è sempre più indispensabile perseguire una politica delle entrate volta alla lotta all'evasione e all'elusione dei tributi locali.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

Tab. 17		2011	2012	2013
Accertamento		646.113,91	682.509,71	632.835,97
Riscossione (competenza)		355.710,84	423.485,72	461.091,90
Riscossione (residui)	Anno - 1	2.348,85	6.109,75	14.711,93
	Anno - 2	3.873,14	32.394,10	10.104,80
	Anno - 3	80.393,38	104.758,17	108.538,18

## TARES /TARSU

### Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

L'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 ha istituito la Tassa sui rifiuti e sui servizi, in sostituzione della tassa per la raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e della tariffa di igiene ambientale.

In relazione alla TARES si evidenzia un accertamento definitivo di € 4.293.043 a fronte di uno stanziamento di € 4.183.000 in misura percentuale superiore del 2,60%.

Il Consiglio comunale, con delibera n.125 del 16 luglio 2013, ha deliberato il piano finanziario, presupposto per la determinazione delle tariffe.

La percentuale di copertura prevista era del 100%, come previsto dalla normativa.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata le seguente:

Tab. 19	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2013	1.298.962,42	100,00%
Residui riscossi nel 2013	373.908,87	28,79%
Residui eliminati	566.867,33	43,64%
Residui (da residui) al 31/12/2013	358.186,22	27,57%
Residui della competenza	940.238,11	
Residui totali	1.298.424,33	

### Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

### **Contributi per permesso di costruire**

Tab. 20		
Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
482.938,13	362.886,28	470.725,98

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2011	345.000,00	75,00%	25,00%
2012	272.146,71	75,00%	25,00%
2013	352.908,54	75,00%	25,00%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2011: 71,43% ( limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2012: 75% ( limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2013: 74,97% ( limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

Tab. 22	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2013	2.410,16	100,00%
Residui riscossi nel 2013	2.410,16	100,00%
Residui eliminati		
Residui (da residui) al 31/12/2013	0,00	
Residui della competenza	6.773,25	
Residui totali	6.773,25	

### Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.369.930,12	903.036,94	2.374.225,27
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	843.958,15	908.035,83	1.043.057,51
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	1.389.797,18	1.658.869,08	1.460.631,98
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	665.701,90	424.342,54	967.793,44
<b>Totale</b>	<b>4.269.387,35</b>	<b>3.894.284,39</b>	<b>5.845.708,20</b>

L'incremento dell'importo 2013 della categoria "Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato" corrisponde al contributo per minor gettito IMU.



**Entrate Extratributarie**

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Servizi pubblici	3.571.834,00	3.623.707,29	3.154.809,14
Proventi dei beni dell'ente	403.839,12	450.019,22	429.001,36
Interessi su anticip.ni e crediti	16.604,99	18.556,59	7.132,67
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	1.491.986,75	1.398.629,60	1.206.404,53
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>5.484.264,86</b>	<b>5.490.912,70</b>	<b>4.797.347,70</b>

**Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

Tab. 25

<b>Servizi a domanda individuale</b>					
<b>RENDICONTO 2013</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido	254.193	381.863	-127.670	66,57%	57,21%
Impianti sportivi	177.997	692.155	-514.158	25,72%	20,67%
Mattatoi pubblici		8.290	-8.290	0,00%	0,00%
Parcheggi	72.515	0	72.515		
Trasporti funebri/lampade votive	191.921	301.948	-110.027	63,56%	
Mense scolastiche	786.560	1.229.538	-442.978	63,97%	65,92%
Ostelli, campeggi		16.490	-16.490	0,00%	0,00%
Musei, pinacoteche, mostre	249.820	441.244	-191.424	56,62%	54,40%
Teatro Gentile	28.614	253.556	-224.942	11,29%	9,15%
Alberghi e case di riposo	572.000	556.636	15.364	102,76%	107,28%
<b>Totali</b>	<b>2.333.621</b>	<b>3.881.720</b>	<b>-1.548.100</b>	<b>60,12%</b>	

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(art. 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Accertamento 2011</b>	<b>Accertamento 2012</b>	<b>Accertamento 2013</b>
466.784,00	417.324,63	287.971,02

La parte vincolata del risulta destinata come segue:

Tab. 28

	<b>Accertamento 2011</b>	<b>Accertamento 2012</b>	<b>Accertamento 2013</b>
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	142.499,31	135.000,00	89.999,97
Perc. X Spesa Corrente	30,53%	32,35%	31,25%
Spesa per investimenti	47.500,00	45.000,00	30.000,00
Perc. X Investimenti	10,18%	10,78%	10,42%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Tab. 29

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2013	515.560,98	100,00%
Residui riscossi nel 2013	39.097,17	7,58%
Residui eliminati	176.185,01	34,17%
Residui (da residui) al 31/12/2013	300.278,80	58,24%
Residui della competenza	108.190,61	
Residui totali	408.469,41	

### **Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2013 sono diminuite di Euro 21.017,86 rispetto a quelle dell'esercizio 2012 per i seguenti motivi:

Sono diminuiti le entrate per affitti attivi su immobili.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Tab. 30

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2013	423.411,49	100,00%
Residui riscossi nel 2013	216.854,93	51,22%
Residui eliminati	2.857,22	0,67%
Residui (da residui) al 31/12/2013	203.699,34	48,11%
Residui della competenza	133.878,32	
Residui totali	337.577,66	

### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
01 - Personale	7.515.730,76	7.117.718,72	7.135.586,65
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	933.339,75	989.849,42	809.202,32
03 - Prestazioni di servizi	14.359.648,30	14.651.901,43	13.755.425,47
04 - Utilizzo di beni di terzi	187.174,56	218.227,30	184.322,23
05 - Trasferimenti	1.339.763,59	1.155.668,87	1.315.077,43
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.455.013,75	1.462.387,65	1.256.095,60
07 - Imposte e tasse	443.438,15	417.942,35	407.546,19
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	224.448,02	713.921,76	743.301,74
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>26.458.556,88</b>	<b>26.727.617,50</b>	<b>25.606.557,63</b>

4



**Spese per il personale**

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della Legge 296/2006.

**Spese per il personale**

Tab. 32

	<b>Rendiconto 2012</b>	<b>Rendiconto 2013</b>
spesa intervento 01	7.117.719,00	7.135.586,00
spese incluse nell'int.03	164.106,00	114.965,00
irap	378.455,00	374.416,00
altre spese incluse	39.447,00	62.005,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>7.699.727,00</b>	<b>7.686.972,00</b>
spese escluse	976.656,00	1.023.183,00
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>6.723.071,00</b>	<b>6.663.789,00</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>26.727.617,00</b>	<b>25.606.558,00</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>25,15%</b>	<b>26,02%</b>

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Tab. 33

	<b>importo</b>
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	5.196.174,00
2 Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	115.188,00
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	122.698,00
4 Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5 Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6 Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7 Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	79.875,00
8 Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9 Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10 Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
11 Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	1.553.690,00
12 Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
13 Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziarie con proventi da sanzioni del codice della strada	22.000,00
14 IRAP	369.516,00
15 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	120.861,00
16 Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	18.035,00
17 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	44.965,00
18 Altre spese (specificare):	43.970,00
<b>Totale</b>	<b>7.686.972,00</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Tab. 34		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	43.970,00
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	44.965,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	582.464,00
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	246.251,00
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	8.320,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	15.000,00
9	Incentivi per la progettazione	37.172,00
10	Incentivi recupero ICI	26.139,00
11	Diritto di rogito	14.113,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	4.789,00
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
<b>Totale</b>		<b>1.023.183,00</b>

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 46 del 02/09/2013 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, trasmetterà entro nei tempi di Legge tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2013.

**Contrattazione integrativa**

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	<b>Rendiconto 2011</b>	<b>Rendiconto 2012</b>	<b>Rendiconto 2013</b>
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	599.113,00	599.113,00	598.169,00
Risorse variabili	137.282,00	120.683,00	152.350,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-7.405,00	-21.360,00	-33.398,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
<b>Totale FONDO</b>	<b>728.990,00</b>	<b>698.436,00</b>	<b>717.121,00</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)		36.705,90	46.707,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	9,6995%	9,6437%	10,0400%

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 1.256.095,60 e rispetto al residuo debito al 1/1/2013, determina un tasso medio del 4,32%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro zero.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,47 %.

**Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

**Spese in conto capitale**

Tab. 36

<b>Previsioni Iniziali 2013</b>	<b>Previsioni Definitive 2013</b>	<b>Somme impegnate 2013</b>	<b>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</b>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
11.128.500,00	11.665.000,00	1.930.878,09	9.734.121,91	83,45%

Tali spese sono state così finanziate:

<b>Mezzi propri:</b>		
- avanzo d'amministrazione	51.000,00	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	99.887,99	
- altre risorse	222.680,66	
<i>Parziale</i>		<u>373.568,65</u>
<b>Mezzi di terzi:</b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	1.127.263,87	
- contributi di altri	221.955,20	
- altri mezzi di terzi	208.090,37	
<i>Parziale</i>		<u>1.557.309,44</u>
<b>Totale risorse</b>		<u><b>1.930.878,09</b></u>
<b>Impieghi al titolo II della spesa</b>		<b>1.930.878,09</b>

### Servizi per conto terzi

L'andamento della competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

Tab. 38

SERVIZI CONTO TERZI gestione di competenza	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	581.214,65	558.575,56	581.214,65	558.575,56
Ritenute erariali	1.226.708,82	1.142.245,81	1.226.708,82	1.142.245,81
Altre ritenute al personale c/terzi	116.245,78	110.015,63	116.245,78	110.015,63
Depositi cauzionali	39.379,10	64.358,77	39.379,10	64.358,77
Fondi per il Servizio economato	20.658,00	20.658,00	20.658,00	20.658,00
Depositi per spese contrattuali	24.621,61	13.709,50	24.621,61	13.709,50
Altre per servizi conto terzi	23.787,97	208.377,63	23.787,97	208.377,63
<b>Totali</b>	<b>2.032.615,93</b>	<b>2.117.940,90</b>	<b>2.032.615,93</b>	<b>2.117.940,90</b>

L'andamento di incassi e pagamenti in conto competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

9



SERVIZI CONTO TERZI incassi e pagamenti c/competenza	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	581.214,65	558.575,56	580.545,42	558.022,00
Ritenute erariali	1.226.708,82	1.142.231,49	1.070.138,44	987.379,40
Altre ritenute al personale c/terzi	116.245,78	110.015,63	116.245,78	110.015,63
Depositi cauzionali	39.327,45	64.152,17	6.204,20	15.268,87
Fondi per il Servizio economato	20.658,00	20.658,00	20.658,00	20.658,00
Depositi per spese contrattuali	24.300,11	13.517,00	24.293,18	13.278,00
Altre per servizi conto terzi	6.247,88	137.709,29	23.542,33	163.171,96
<b>Totali</b>	<b>2.014.702,69</b>	<b>2.046.859,14</b>	<b>1.841.627,35</b>	<b>1.867.793,86</b>

### Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tab. 40

Controllo limite art. 204/TUEL	2011	2012	2013
	5,07%	4,97%	4,48%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito (+)	33.150.458,91	32.877.428,75	29.034.175,05
Nuovi prestiti (+)	1.240.000,00		0,00
Prestiti rimborsati (-)	-1.513.030,16	-1.622.140,22	-1.607.084,78
Estinzioni anticipate (-)		-2.213.468,74	-881.663,99
Altre variazioni +/- (da specificare)		-7.644,74	-225.000,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>32.877.428,75</b>	<b>29.034.175,05</b>	<b>26.320.426,28</b>
Nr. Abitanti al 31/12	32.053	32.066	32.000
Debito medio per abitante	1.025,72	905,45	822,51

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	1.455.013,75	1.462.387,65	1.256.095,60
Quota capitale	1.513.030,16	3.835.608,96	2.488.748,77
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.968.043,91</b>	<b>5.297.996,61</b>	<b>3.744.844,37</b>

Nel 2013 nessuna spesa di investimento è stata finanziata mediante risorse derivanti da indebitamento.

### **Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere**

Nel 2013, come del resto negli esercizi precedenti, l'Ente non ha concluso contratti di finanza derivata.

### **Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2013 contratti di locazione finanziaria.

47



### Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

#### Residui attivi

Tab. 47

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	3.914.551,94	2.075.790,03	860.098,01	978.663,90	25,00%	2.233.430,64	3.212.094,54
Titolo II	2.159.861,80	1.112.927,77	192.048,16	854.885,87	39,58%	1.620.483,54	2.475.369,41
Titolo III	2.492.891,82	1.051.999,02	423.075,04	1.017.817,76	40,83%	1.320.686,72	2.338.504,48
<b>Gest. Corrente</b>	<b>8.567.305,56</b>	<b>4.240.716,82</b>	<b>1.475.221,21</b>	<b>2.851.367,53</b>	<b>33,28%</b>	<b>5.174.600,90</b>	<b>8.025.968,43</b>
Titolo IV	17.407.306,31	2.715.695,89	1.656.987,81	13.034.622,61	74,88%	572.899,49	13.607.522,10
Titolo V	460.945,70	97.454,52	231.197,49	132.293,69	28,70%		132.293,69
<b>Gest. Capitale</b>	<b>17.868.252,01</b>	<b>2.813.150,41</b>	<b>1.888.185,30</b>	<b>13.166.916,30</b>	<b>73,69%</b>	<b>572.899,49</b>	<b>13.739.815,79</b>
Servizi c/terzi Tit. VI	43.083,00	21.141,43	3.589,02	18.352,55	42,60%	71.081,76	89.434,31
<b>Totale</b>	<b>26.478.640,57</b>	<b>7.075.008,66</b>	<b>3.366.995,53</b>	<b>16.036.636,38</b>	<b>60,56%</b>	<b>5.818.582,15</b>	<b>21.855.218,53</b>

#### Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	7.807.336,86	5.399.433,80	263.675,67	2.144.227,39	27,46%	5.736.016,86	7.880.244,25
C/capitale Tit. II	20.767.231,85	3.840.342,37	3.200.888,71	13.726.000,77	66,09%	1.195.889,99	14.921.890,76
Rimb. prestiti Tit. III				0,00	#DIV/0!		0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	261.799,29	167.205,68	5.682,50	88.911,11	33,96%	250.147,04	339.058,15
<b>Totale</b>	<b>28.836.368,00</b>	<b>9.406.981,85</b>	<b>3.470.246,88</b>	<b>15.959.139,27</b>	<b>55,34%</b>	<b>7.182.053,89</b>	<b>23.141.193,16</b>

**Risultato complessivo della gestione residui**

Tab. 48

<b>Maggiori residui attivi</b>	<b>55.657,63</b>
Insussistenze dei residui attivi:	
Gestione corrente non vincolata	1.524.628,21
Gestione corrente vincolata	6.250,63
Gestione in conto capitale vincolata	929.639,23
Gestione in conto capitale non vincolata	958.546,07
Gestione servizi conto terzi	3.589,02
<b>Minori residui attivi</b>	<b>3.422.653,16</b>
Insussistenze dei residui passivi:	
Gestione corrente non vincolata	257.425,04
Gestione corrente vincolata	6.250,63
Gestione in conto capitale vincolata	929.639,23
Gestione in conto capitale non vincolata	2.271.249,48
Gestione servizi c/terzi	5.682,50
<b>Minori residui passivi</b>	<b>3.470.246,88</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>103.251,35</b>

**Sintesi delle variazioni per gestione**

Tab. 48/a

Gestione corrente	1.211.545,54
Gestione in conto capitale	-1.312.703,41
Gestione servizi c/terzi	-2.093,48
Gestione vincolata	0,00
<b>VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-103.251,35</b>

L'ente con delibera di Giunta Comunale n.51 del 17/04/2014 (rideterminazione dei residui attivi e passivi) ha provveduto a stralciare dal conto del bilancio crediti di dubbia esigibilità per euro 3.422.653,16 .

Nel conto del bilancio dell'anno 2013 risultano ancora presenti:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2009 per Euro 614.171,73
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2009 per Euro 3.821.419,94

I residui attivi del titolo IV sono prevalentemente costituiti da contributi per sisma.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi per € 3.397,84 relativi a restituzione somme e residui passivi per € 5.682,50 relativi a depositi cauzionali e contributi non dovuti.

Nel conto del bilancio dell'anno 2013 risulta la seguente movimentazione dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2009:

## Residui ante 2009

Tab. 48/b		Titolo I	Titolo III	Titolo IV	Titolo VI (no dep. cauz.)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2012		424.488,99	275.395,85	6.477.192,14	24.030,92
Residui riscossi		23.625,99	12.448,56	1.572.629,73	6.573,03
Residui stralciati o cancellati		189.272,65	74.739,40	1.083.142,47	-

## Analisi anzianità dei residui

Tab. 49

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	211.590,35	24.306,35	55.244,83	162.039,86	525.482,51	2.233.430,64	3.212.094,54
di cui Tarsu	27.515,76	14.268,98	24.116,73	119.684,86	249.812,99	989.272,06	1.424.671,38
di cui F.S.R o F.S.					35.137,49	169.159,19	204.296,68
Titolo II	214.373,49	407.275,36	43.051,87	76.445,53	113.739,62	1.620.483,54	2.475.369,41
di cui trasf. Stato						246.918,17	246.918,17
di cui trasf. Regione	160.827,07	74.768,45	43.051,87	40.000,00	75.000,00	346.109,12	739.756,51
Titolo III	188.207,89	111.067,90	101.916,31	196.662,69	419.962,97	1.320.686,72	2.338.504,48
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	128.526,09	2.001,89	26.310,16	17.955,24	28.905,96	133.878,32	337.577,66
di cui sanzioni CdS	45.278,80	40.000,00	35.000,00	40.000,00	140.000,00	108.190,61	408.469,41
Tot. Parte corrente	614.171,73	542.649,61	200.213,01	435.148,08	1.059.185,10	5.174.600,90	8.025.968,43
Titolo IV	3.821.419,94	92.491,79	1.295.915,05	7.690.646,68	134.149,15	572.899,49	13.607.522,10
di cui trasf. Stato	2.980,49		155.048,34				158.028,83
di cui trasf. Regione	3.499.231,60	92.491,79	1.083.310,08	7.628.672,94	71.412,64	338.253,15	12.713.372,20
Titolo V	29.018,64	15.607,99	67.667,06	20.000,00			132.293,69
Tot. Parte capitale	7.352.650,67	200.591,57	2.601.940,53	15.339.319,62	205.561,79	911.152,64	26.611.216,82
Titolo VI	17.457,89		34,50	655,16	205,00	71.081,76	89.434,31
<b>Totale Attivi</b>	<b>4.482.068,20</b>	<b>650.749,39</b>	<b>1.563.829,62</b>	<b>8.146.449,92</b>	<b>1.193.539,25</b>	<b>5.818.582,15</b>	<b>21.855.218,53</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	336.844,47	683.758,10	113.369,77	269.070,02	741.185,03	5.736.016,86	7.880.244,25
Titolo II	4.230.292,45	218.593,66	1.358.131,47	7.560.304,31	358.678,88	1.195.889,99	14.921.890,76
Titolo III							0,00
Titolo IV	24.780,32	15.052,37	9.356,39	7.920,79	31.801,24	250.147,04	339.058,15
<b>Totale Passivi</b>	<b>4.591.917,24</b>	<b>917.404,13</b>	<b>1.480.857,63</b>	<b>7.837.295,12</b>	<b>1.131.665,15</b>	<b>7.182.053,89</b>	<b>23.141.193,16</b>

Si rileva che la qualità dei residui è migliorata rispetto al passato, per la composizione interna degli stessi essendo stati stralciati significativi crediti, residuando principalmente residui di recente formazione.



## Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2013 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 263.249,53 di cui finanziati euro 261.301,74 di parte corrente ed Euro. La differenza è data un errore materiale su una parcella emessa da un avvocato per un contenzioso.

Tali debiti sono così classificabili:

Tab. 50

	2011	2012	2013
<b>Articolo 194 T.U.E.L.:</b>			
- lettera a) - sentenze esecutive	31.598,31	275.511,66	80.483,68
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	147.622,33	317.566,37	180.818,06
<b>Totale</b>	<b>179.220,64</b>	<b>593.078,03</b>	<b>261.301,74</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002

Occorre segnalare che il capitolo di bilancio n. 1880 "riconoscimento debiti fuori bilancio" nell'esercizio 2013 include euro 360.000 in relazione ad importi riconosciuti nel 2012 e finanziati mediante un piano di rateizzazione, della durata di due anni finanziari compreso il 2012, convenuto con i creditori ai sensi dell'art. 194, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 sempre nel rispetto del pareggio finanziario degli equilibri generali di bilancio E.F. 2012 e pluriennale 2012/2014; tali importi si riferivano all'emergenza neve del febbraio 2012.

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
179.220,64	593.078,03	621.301,74
<b>incidenza debiti FB su entrate correnti</b>		
Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
28.678.398,77	29.436.990,50	28.053.786,72
0,62%	2,01%	2,21%

### Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- riconosciuti per euro 61.904,13 e finanziati debiti fuori bilancio per euro 60.646,13 (la differenza di euro 1.258,00 è stata già corrisposta nell'anno 2013)
- segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0.00

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto con l'utilizzo dei mezzi propri di bilancio.

Il Collegio ha esaminato la relazione redatta dall'Ufficio Legale e Contenzioso relativa alle posizioni in essere; il Collegio consiglia di monitorare con attenzione l'evoluzione di questioni particolarmente complesse e che potrebbero comportare eventuali aspetti di difficoltà finanziaria per l'Ente.

## **Rapporti con organismi partecipati**

### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2013, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tale verifica sono state rilevate discordanze nei rapporti con l'Agricom Srl . Dalle scritture contabili dell'ente si rilevano somme a credito per € 71.828,59, mentre dalla nota ricevuta dall'Agricom , ns. prot. n. 12361, del 4 marzo 2014, risultano somme a debito per € 9.566,11.

A tal proposito, il servizio finanziario dell'ente ha richiesto ulteriori chiarimenti in ordine ai dati indicati dalla partecipata ed, al momento, si attende nota di riscontro.

Si invita l'Ente ad adottare gli opportuni provvedimenti tesi alla riconciliazione delle partite contabili.

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2013 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali;

Nella seguente tabelle sono riportate le spese a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente:

organismo	spese impegnate	
	contratti di servizio	conto esercizio
ANCONAMBIENTE	3.507.491,80	
AMBITO TERRITORIALE 2	56.336,68	
UNIFABRIANO		52.000,00
CIR 33		106.560,00

Alla data di emissione del presente parere nessuna delle assemblee degli organismi partecipati ha deliberato in merito all'approvazione del bilancio (rendiconto) chiuso al 31 dicembre 2013: conseguentemente, il Collegio è impossibilitato a verificare se le predette società, fondazioni e consorzi abbiano approvato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 entro i termini disposti dalla normativa vigente in quanto ancora non scaduti.

Conformemente a quanto asserito nel predisporre, mediante il portale internet "S.I.Qu.E.L.", i questionari aventi ad oggetto il rendiconto 2012 dell'Ente, il Collegio dà atto che tutti gli organismi partecipati hanno approvato, entro i termini previsti dalle disposizioni normative vigenti, il bilancio (rendiconto) chiuso al 31 dicembre 2012 e nessuno ha richiesto gli interventi di cui agli articoli 2446,

2447, 2482-bis e 2482-ter del codice civile.

Le società in house e quelle controllate ai sensi dell'art.2359 del codice civile nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

02293460420 - AGRICOM S.R.L.			
Organismo in house o controllato:	Esercizio		
	2010	2011	2012
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	€ 243.488,00	€ 269.372,00	€ 320.639,00
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente			
Risultato di esercizio	-€ 3.930,00	-€ 3.277,00	€ 20.293,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	-€ 2.318,00	€ 222,00	€ 38.675,00
Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	€ 1.060.192,00	€ 952.968,00	€ 831.384,00
T.F.R. (voce C del Passivo)			
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	3	3	3
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	€ 65.155,00	€ 89.486,00	€ 71.723,00

02286900424 - FARMACOM FABRIANO S.R.L.			
Organismo in house o controllato:	Esercizio		
	2010	2011	2012
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	€ 2.359.702,00	€ 2.502.732,00	€ 2.363.109,00
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente			
Risultato di esercizio	€ 6.120,00	€ 745,00	€ 19.853,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	€ 1.187,00	€ 21.096,00	€ 32.056,00
Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	€ 630.668,00	€ 746.798,00	€ 542.019,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	€ 42.701,00	€ 46.997,00	€ 61.497,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	10	13	14
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	€ 368.209,00	€ 386.504,00	€ 399.396,00
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12	€ 164.909,00	€ 174.895,00	€ 94.364,00



L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2013 ad ampliamento dell'oggetto dei seguenti contratti di servizio:

il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti nelle frazioni è stato modificato introducendo la domiciliarizzazione della raccolta della frazione indifferenziata ed il potenziamento delle isole di prossimità con contenitori stradali per la raccolta di: carta, vetro, plastica, organico.

Con effetto dal 21.12.2013 il "Consorzio Intercomunale Rifiuti Vallesina Misa – C.I.R. 33" in seguito ad apposita deliberazione dell'Assemblea n. 16 del 05.11.2013, ha provveduto ad avviare la liquidazione del medesimo consorzio obbligatorio C.I.R. 33.

Infatti ai sensi della L.R. 24/2009 n. 24, così come modificata dalla L.R. Marche n. 18/2011 e n. 4/2011, relativa alla "disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e bonifica dei siti inquinanti", l'Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A) costituitasi in data 18.02.2013 è succeduta al Consorzio Intercomunale Rifiuti Vallesina Misa – C.I.R. 33.

Si precisa che il Comune di Fabriano aveva precedentemente aderito all'Assemblea territoriale di Ambito (ATA) con atto di consiglio comunale n. 98/2012 approvando apposito schema di convenzione.

Inoltre nelle more del perfezionamento del trasferimento dal Consorzio Intercomunale Rifiuti Vallesina Misa – C.I.R. 33 all'Assemblea territoriale di Ambito (ATA), l'Assemblea del Consorzio Intercomunale Vallesina-Misa con deliberazione n° 12 del 14.10.2013, ha deliberato di trasferire a titolo gratuito a favore dei Comuni consorziati interessati la quota di partecipazione nella società "CIR33 Servizi S.r.l.", azienda totalmente partecipata dal Consorzio C.I.R. 33, a titolo gratuito e sulla base delle quote di partecipazione detenute dagli stessi nel Consorzio Intercomunale Vallesina-Misa.

Pertanto il Comune di Fabriano con atto consiliare n. 169 del 30.11.2013 ha provveduto ad approvare l'acquisizione a titolo gratuito della quota di partecipazione nella società "CIR33 Servizi S.r.l.". In data 17.02.2014 sono state trasferite le quote sociali a titolo gratuito dal Consorzio Intercomunale Rifiuti Vallesina Misa – C.i.r. 33" ai vari Comuni: il Comune di Fabriano possiede da tale data quote nominali pari ad € 10.458,00 corrispondente al 14,94% del capitale sociale.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti con delibera di Giunta Comunale n.292 del 27/11/2009.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

L'art. 9, comma 1, lett. a), del D.L. n. 78/09, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, ha previsto una serie di adempimenti rivolti ad agevolare pagamenti celeri a favore delle imprese.

Più nel dettaglio, quattro sono le procedure da attivare a cura dell'Ente Locale in attuazione della Direttiva 2000/35/CE Parlamento europeo e Consiglio 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il D.Lgs. n. 231/02:

1) l'adozione, entro il 31 dicembre 2011, senza nuovi o maggiori oneri, delle "opportune misure organizzative" per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, da pubblicare sul sito internet dell'Amministrazione;

2) l'obbligo di "accertamento preventivo", a cura del funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, della compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, con riconoscimento della connessa responsabilità disciplinare ed amministrativa in caso di violazione di legge;

3) l'adozione, da parte dell'Amministrazione locale, delle "opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi", nel caso in cui lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale;

4) lo svolgimento dell'attività di "analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'art. 9, comma 1-ter, del Decreto-legge n. 185 del 2008", con l'obiettivo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie (adempimento questo da cui sono escluse le Regioni e le Province autonome, per le quali la presente disposizione costituisce principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica), i cui risultati saranno illustrati in appositi rapporti redatti in conformità con quanto stabilito dal comma 1-quater del citato art. 9, e per gli Enti Locali allegati alle relazioni previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della Legge n. 266/05 (questionari del "controllo collaborativo" compilati ed inviati alla Sezione regionale del controllo della Corte dei conti da parte del Collegio dei revisori).

Il Collegio invita i Responsabili di Servizio, ad accertare prima dell'impegno di spesa la compatibilità della stessa con i vincoli di bilancio e la disponibilità finanziaria alla liquidazione della stessa nei tempi previsti onde evitare di aggravare l'ente di ulteriori spese per interessi moratori ed evitare l'insorgenza di eventuali debiti fuori bilancio, che dovrebbero scaturire da situazioni straordinarie e non prevedibili e non da eventi ordinari.

### **Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale**

L'ente nel rendiconto 2013, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Resa del conto degli agenti contabili**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

<b>PROSPETTO DI CONCILIAZIONE</b>
-----------------------------------

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:



## PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

## rettifiche apportate a entrate e spese

Tab. 56

<b>Entrate correnti:</b>	
- rettifiche per Iva	- 174.589,00
- risconti passivi iniziali	+
- risconti passivi finali	-
- ratei attivi iniziali	-
- ratei attivi finali	+
<b>Saldo maggiori/minori proventi</b>	<b>-174.589,00</b>
<b>Spese correnti:</b>	
- rettifiche per Iva	- 237.552,00
- costi anni futuri iniziali	+
- costi anni futuri finali	-
- risconti attivi iniziali	+
- risconti attivi finali	-
- ratei passivi iniziali	-
- ratei passivi finali	+
<b>Saldo minori/maggiori oneri</b>	<b>-237.552,00</b>

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Tab. 57

<b>Integrazioni positive:</b>	Tab. 56
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	353.045,32
- variazione positiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali	0,00
- plusvalenze	96.299,52
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi	494.358,17
- sopravvenienze attive	55.657,63
<b>Totale</b>	<b>999.360,64</b>
<b>Integrazioni negative:</b>	
- variazione negativa di rimanenze	18.140,31
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	5.177.138,88
- minusvalenze	0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi	3.422.653,16
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	0,00
- svalutazione crediti	146.491,32
- sopravvenienze passive	0,00
<b>Totale</b>	<b>8.764.423,67</b>

4

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2011	2012	2013
A Proventi della gestione	28.728.936,78	29.405.348,62	28.225.110,37
B Costi della gestione	29.404.693,59	29.501.356,13	28.797.131,13
<b>Risultato della gestione</b>	<b>-675.756,81</b>	<b>-96.007,51</b>	<b>-572.020,76</b>
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>-675.756,81</b>	<b>-96.007,51</b>	<b>-572.020,76</b>
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-1.438.408,76	-1.443.831,06	-1.248.962,93
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-1.324.976,06	-2.525.510,96	-3.666.130,90
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>-3.439.141,63</b>	<b>-4.065.349,53</b>	<b>-5.487.114,59</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2013 si rileva un peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente; infatti si registra un incremento del saldo negativo (euro 96.007 nel 2013 contro euro 572.020 nel 2012) a seguito della riduzione dei proventi della gestione e degli accertamenti per proventi tributari.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro - 1.820.984 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 281.146 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Il peggioramento del risultato economico di esercizio per euro 1.421.765 deriva dal notevole incremento degli oneri straordinari per lo stralcio dei residui attivi degli anni precedenti.

Non vi sono proventi e oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Tab. 60

2011	2012	2013
4.994.315,17	5.113.403,85	5.177.138,88

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:



	parziali	totali
<b>Proventi:</b>		
<b>Plusvalenze da alienazione</b>	96.299,52	96.299,52
<b>Insussistenze passivo:</b>		494.358,17
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	494.358,17	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
<b>Sopravvenienze attive:</b>		55.657,63
di cui:		
- per maggiori crediti	55.657,63	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
<b>Proventi straordinari</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>646.315,32</b>

<b>Oneri:</b>		
<b>Minusvalenze da alienazione</b>		0,00
<b>Oneri straordinari</b>		743.301,74
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti	743.301,74	
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
<b>Insussistenze attivo</b>		3.422.653,16
Di cui:		
- per minori crediti	3.422.653,16	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
<b>Sopravvenienze passive</b>		146.491,32
- per (altro da specificare)	146.491,32	
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>4.312.446,22</b>

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci E23 ed E28).

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Tab. 63

<b>Attivo</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Variazioni da conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/2013</b>
Immobilizzazioni immateriali	202.377,70		-196.529,94	5.847,76
Immobilizzazioni materiali	158.286.888,55	2.857.975,34	-4.980.608,94	156.164.254,95
Immobilizzazioni finanziarie	645.949,60		-146.491,32	499.458,28
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>159.135.215,85</b>	<b>2.857.975,34</b>	<b>-5.323.630,20</b>	<b>156.669.560,99</b>
Rimanenze	87.348,21		18.140,31	105.488,52
Crediti	26.503.871,57	-1.018.874,51	-3.541.584,53	21.943.412,53
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	4.141.947,99	-755.303,74		3.386.644,25
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>30.733.167,77</b>	<b>-1.774.178,25</b>	<b>-3.523.444,22</b>	<b>25.435.545,30</b>
<b>Ratei e risconti</b>				<b>0,00</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>189.868.383,62</b>	<b>1.083.797,09</b>	<b>-8.847.074,42</b>	<b>182.105.106,29</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>20.767.231,85</b>	<b>-2.644.452,38</b>	<b>-3.200.888,71</b>	<b>14.921.890,76</b>
<b>Passivo</b>				
<b>Patrimonio netto</b>	<b>86.901.396,95</b>	<b>-5.487.114,59</b>		<b>81.414.282,36</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>65.863.675,47</b>	<b>287.419,78</b>		<b>66.151.095,25</b>
Debiti di finanziamento	29.034.175,05	-2.488.748,77	-225.000,00	26.320.426,28
Debiti di funzionamento	7.807.336,86	594.113,42	-443.947,17	7.957.503,11
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	261.799,29			261.799,29
<b>Totale debiti</b>	<b>37.103.311,20</b>	<b>-1.894.635,35</b>	<b>-668.947,17</b>	<b>34.539.728,68</b>
<b>Ratei e risconti</b>				<b>0,00</b>
<b>Totale del passivo</b>	<b>189.868.383,62</b>	<b>-7.094.330,16</b>	<b>-668.947,17</b>	<b>182.105.106,29</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>20.767.231,85</b>	<b>-2.644.452,38</b>	<b>-3.200.888,71</b>	<b>14.921.890,76</b>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

### ATTIVO

#### A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente non è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario; comunque vengono effettuate rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Il Collegio, prende atto che l'Ente si sta attivando per dotarsi di apposite procedure software che mettano in collegamento i dati in possesso dell'Ufficio Assetto del Territorio e dell'Ufficio Servizi Finanziari, al fine di avere report in tempo reale circa la situazione patrimoniale dell'Ente.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

8

## Le variazioni alle immobilizzazioni materiali

Tab. 64

	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	2.616.653,14	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	0,00
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del **costo**.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Tab. 65

Organismo partecipato	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2013	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
FARMACOM FABRIANO UNIPERSONALE S.R.L.	20.000,00	65.032,00	45.032,00
AGRICOM S.R.L.	10.000,00	36.815,00	26.815,00
ANCONAMBIENTE S.P.A.	459.987,00	253.892,64	-206.094,36
MULTISERVIZI S.P.A.	0,00	3.420.532,43	3.420.532,43
AUTORITA' DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 2 MARCHE CENTRO - ANCONA	0,00	611.658,00	611.658,00
SOCIETÀ CONSORTILE COLLI ESINI SAN VICINO A R.L.	1.591,00	1.374,40	-216,60
C.I.R. 33 Vallesina Misa	0,00	1.434.987,28	1.434.987,28
UNIFABRIANO SOC. CONSORTILE A R.L.	0,00	19.856,37	19.856,37
MECCANO SOCIETÀ CONSORTILE SPA	7.881,00	14.876,32	6.995,32
			0,00
<b>totali</b>	<b>499.459,00</b>	<b>5.859.024,44</b>	<b>5.359.565,44</b>

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

Tab. 66

<b>Credito o debito Iva anno precedente</b>	<b>25.231,00</b>
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica <b>spese</b> prospetto di conciliazione	237.552,00
Debito Iva dell'anno da rettifica <b>entrate</b> prospetto di conciliazione	174.589,00
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
<b>Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio</b>	<b>88.194,00</b>

B IV Disponibilità liquide



E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## **PASSIVO**

### **A. Patrimonio netto**

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

### **B. Conferimenti**

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

### **C. I. Debiti di finanziamento**

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere ;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

### **C.II Debiti di funzionamento**

Il valore patrimoniale al 31/12/2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

### **C.V Debiti per somme anticipate da terzi**

Il saldo patrimoniale al 31/12/2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

### **Ratei e risconti**

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

### **Conti d'ordine per opere da realizzare**

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2013 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

**RENDICONTI DI SETTORE****Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica**

L'Ente, inoltre, ha provveduto, ai sensi dell'articolo 1 del D.P.R. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari cui sono stati erogati, nell'anno 2011, contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

Tale albo è stato pubblicato permanentemente assicurando l'accesso allo stesso.

**Piano triennale di contenimento delle spese**

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.



**RACCOMANDAZIONI E PROPOSTE**

L'Organo di Revisione, sulla base di quanto esposto nei paragrafi precedenti e dalle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate nel corso dell'esercizio, evidenzia le seguenti considerazioni:

- a) Recupero evasione tributaria, sanzioni amministrative CDS: nonostante il lieve miglioramento rispetto all'anno precedente dei risultati ottenuti dall'azione di recupero dell'evasione dei tributi e delle sanzioni amministrative del Codice della Strada, l'Organo di revisione ritiene che l'Ente debba accelerare e intensificare ogni azione volta al recupero delle somme anche in considerazione della mole di residui attivi ancora esistenti alla fine dell'esercizio, rivisitando ed estendendo le procedure di incasso delle entrate al fine di ridurre i tempi di riscossione e rischi di mancato incasso;
- b) Inventario dei beni mobili e immobili: viene raccomandato di proseguire l'aggiornamento come specificato nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni al quale si rimanda; si consiglia pertanto di monitorare il completamento dell'operazione di inventariazione dei beni dell'ente anche al fine di migliorare la valorizzazione soprattutto della parte immobiliare;
- c) stante la significativa discrasia tra quanto preventivato e realizzato in merito alle spese in conto capitale, si suggerisce che le aspettative vengano più realisticamente valutate;
- d) di proseguire nell'attento monitoraggio dei residui attivi e passivi, anche in vista dell'introduzione del nuovo sistema contabile degli enti locali (dlgs. 118/2011) che impone la conservazione dei soli residui attivi e passivi effettivamente riscuotibili/esigibili;
- e) preso atto della delibera della Giunta Comunale di vincolare una quota dell'avanzo, si suggerisce di vincolare altresì la residua parte anche in vista della ricognizione del contenzioso pendente di cui il collegio ha chiesto giudizio di prognosi, tramite i legali incaricati, all'ufficio competente;
- f) preso atto che l'Ente ha adottato con Delibera di Consiglio n. 10 del 31 gennaio 2013 il nuovo "Regolamento dei controlli interni", si suggerisce il suo adeguamento alla luce della normativa sull'anticorruzione e trasparenza;
- g) Il Collegio consiglia inoltre di adeguare il Regolamento di Contabilità anche in vista della nuova contabilità armonizzata
- h) Crediti e debiti con le società partecipate: si raccomanda di adottare i necessari provvedimenti volti alla riconciliazione dei saldi nei confronti della società controllata Agricom S.r.l.;
- i) monitorare costantemente i parametri obiettivo del patto di stabilità al fine del loro rispetto in relazione all'andamento della gestione, operando, se necessario, le eventuali manovre correttive atte a garantire il rispetto del patto di stabilità.

**CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, nel ringraziare gli uffici per la collaborazione prestata, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013.

**L'ORGANO DI REVISIONE***Paolo Spreti**Angelo Linci**Beatrice De Angelis*